

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017
(Parte descrittiva – par. 3.1 e 3.2)

3.1 – CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

1. - PREMESSA

Prima di iniziare la illustrazione del Bilancio 2015 – 2017 occorre premettere che la Provincia di Lecce non era nelle condizioni di poter usufruire della proroga del termine per l'approvazione del Bilancio fissato al 31 luglio 2015. Tale impossibilità deriva dalla necessità di rinegoziare il proprio indebitamento ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio di cui si tratterà nel prosieguo. La struttura dell'indebitamento è ripartita essenzialmente tra mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e Buoni Ordinari provinciali (BOP). Mentre per l'indebitamento con Cassa Depositi e Prestiti non sorge l'esigenza di approvare prima del 31 luglio il Bilancio di Previsione, per quello da BOP, detenuto da un istituto di credito, la rinegoziazione necessita dell'approvazione del Bilancio prima del 5 giugno 2015.

IL BILANCIO PER L'ANNO 2015

La Relazione al Rendiconto 2014 si concludeva con il rammarico che gli sforzi profusi negli ultimi 6 anni per ripristinare, prima, e mantenere, poi, gli equilibri di Bilancio, nonostante i buchi ed i tagli alle risorse, fossero stati vani a causa dell' insostenibile prelievo di risorse che si era abbattuto sul 2015, 2016 e 2017.

Le esposte considerazioni restano valide con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 – 2017.

Un mix di interventi legislativi con la forza di uno tsunami finanziario, unito all'inerzia della Regione, ha compromesso la stabilità della Provincia di Lecce minando alle fondamenta, in assenza di correttivi, il percorso voluto dalla Legge n. 56/2014 (Legge Del Rio) che ha ridisegnato il ruolo delle Province italiane. Al fine di valutare l'impatto innovativo della legge "Del Rio" è utile richiamare la definizione data alla Riforma da vari rappresentanti del Governo, da ultimo il sottosegretario agli Affari Regionali Gianclaudio Bressa: "la più grande riforma della pubblica amministrazione mai avviata".

Al fine di una compiuta analisi del documento di Programmazione 2015 – 2017 della Provincia di Lecce è indispensabile definire il contesto in cui esso si inserisce.

La prima fondamentale considerazione è rappresentata dall'evenienza che la crisi in cui si dibatte la Provincia di Lecce è comune a tutto il comparto, che vede numerosissimi enti con un grado di criticità maggiore di quello della provincia salentina. Trattasi pertanto non di crisi del singolo ente ma di “una crisi di sistema”.

La Corte dei Conti con Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 17/SEZAUT/2015/FRG del 30 aprile 2015, nel referto intitolato “*Il riordino delle Province – Aspetti ordinamentali e riflessi finanziari*” ha testualmente stigmatizzato:

“...emergono criticità che condizionano l'efficacia della legge. Ci si riferisce, tra l'altro:

- a talune incertezze nella individuazione della nuova titolarità delle funzioni non fondamentali;
- al rinvio a successivi atti per la concreta riallocazione delle funzioni;
- alla previsione di interventi legislativi e/o provvedimentali per la riallocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
- alla mancata attuazione del principio di sussidiarietà nel senso indicato dalla legge ed, al contrario, alla diffusa tendenza ad un accentramento in capo alla Regione delle funzioni amministrative svolte dalle Province;
- all'assenza di specifiche disposizioni sulla determinazione degli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni;
- alla mancata applicazione del comma 90 dell'articolo unico della l. n. 56/2014 per la conservazione in capo alle Regioni dei servizi a rilevanza economica;
- alla mancata considerazione dello stretto legame previsto dalla l. n. 56/2014 tra funzioni – risorse – patrimonio-personale.”

L'organo di controllo degli enti locali più avanti osserva:

“Dalle risultanze delle verifiche sulla gestione finanziaria degli enti territoriali, svolte dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per gli esercizi pregressi, emergono profili critici sintomatici di un graduale, e pressoché diffuso, deterioramento della finanza provinciale, suscettibili di incidere negativamente sulla tenuta degli equilibri di bilancio.

Si riscontrano, tra l'altro,

- una costante tensione sulle entrate;
- vistosi ritardi nell'erogazione dei trasferimenti erariali e regionali;

- *reiterate manovre sul Fondo sperimentale di riequilibrio;*
- *il consistente utilizzo di entrate a carattere straordinario per il finanziamento di spesa corrente, anche ripetitiva, volto a fronteggiare la riduzione dei trasferimenti “*

La circostanza che la stessa Corte dei Conti esprima le considerazioni che precedono, ma principalmente seguono, dimostra nella modalità più chiara e evidente, come prevedere un futuro per le Province possa essere frutto solo di futuri interventi legislativi, annunciati a vari livelli di Governo, ma che ancora non hanno visto la luce.

Nella sua relazione la Corte dei Conti testualmente afferma: *“L’anticipazione degli effetti finanziari, che si concretizzano nei tagli di spesa corrente disposti dalla legge di stabilità 2015, rispetto all’effettivo trasferimento dei fattori di determinazione delle uscite di tale natura, in particolare della spesa per il personale eccedentario secondo le previsioni della l. n. 190/2014, produce un effetto distorsivo nella gestione finanziaria degli enti in esame.*

Si verifica, in particolare, che, ad esercizio finanziario 2015 inoltrato, l’onere della spesa che doveva essere trasferito, secondo la tempistica della l. n. 56/2014, resta ancora a carico delle Province (ed il fenomeno è presumibilmente destinato a protrarsi).

Ne consegue che una parte della spesa, soprattutto di quella per il personale, grava su una gestione che, non avrebbe invece dovuto considerarla nel proprio programma finanziario.

E siffatta anomalia sarà rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità interno 2015, con effetti sugli esercizi futuri degli stessi enti che dovessero risultare inadempienti.

Appaiono indispensabili, quindi, un riallineamento ed un costante coordinamento tra le fasi procedurali di trasferimento delle funzioni e delle risorse - come dettagliatamente disciplinate dalla l. n. 56/2014 - e la produzione degli effetti finanziari che ad esse si correlano, al fine di garantire una corretta attuazione della riforma degli enti di area vasta ed il rispetto dei criteri di sana gestione finanziaria, nonché la regolarità amministrativo-contabile delle gestioni dei medesimi enti.”

La perdita di risorse del 2015 da parte delle Province italiane non trova riscontro nella storia della Repubblica Italiana in nessun comparto della Pubblica Amministrazione. Il prelievo forzoso da parte dello Stato per la Provincia di Lecce nell’anno 2015 è aumentato di € 32 milioni rispetto al 2014. Nel 2014 le entrate correnti ammontavano a € 90 milioni, pertanto in un solo anno la Provincia di Lecce ha subito una contrazione di risorse pari al 35% di quelle

disponibili. Le risorse sottratte non sono più costituite da riduzione dei trasferimenti erariali, ma da prelievi forzosi di risorse proprie. La contraddizione con il principio di federalismo fiscale è del tutto evidente.

I provvedimenti attraverso i quali tali prelievi sono stati attuati sono costituiti da:

- Legge n. 190/2014 che ha sottratto risorse al comparto Province € 1 miliardo con una ricaduta per la Provincia di Lecce pari a € 23.052.051.
- Decreto Legge n. 66/2014, che già nel 2014 aveva tagliato € 7 milioni, ha portato tale prelievo nel 2015 a € 9 milioni.
- Decreti Legislativi nn. 118/2011 e 126/2014 relativi all'introduzione della contabilità armonizzata che hanno comportato un aggravamento di oneri pari a circa € 2 milioni.

La gravità della situazione è apparsa chiara sin dalla presentazione del Disegno di Legge di Stabilità 2015, ma si è fatta concreta con la sua approvazione il 22 dicembre 2014. Per tale motivo il Dirigente dei Servizi Finanziari inoltra in data 29 dicembre 2014 al Presidente, Direttore Generale, Segretario Generale, Dirigenti, Collegio Revisori dei Conti, la segnalazione ai sensi dell'art. 153 comma 4 del DLgs. 267/2000 e dell'art. 21 commi 1 e 2 del Regolamento di Contabilità, comunicando l'impossibilità ad autorizzare la copertura finanziaria per spese che non fossero derivanti da contratti di mutuo, spese di personale, affitti passivi, imposte e tasse, trasferimenti vincolati da legge, obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge. Il rilascio del visto di copertura finanziaria per qualsiasi altra tipologia di spesa sarebbe stato assicurato solo dopo una programmazione dei consumi che avesse tenuto conto degli effetti delle manovre sopra riportate.

Successivamente il medesimo Dirigente a causa dell' assenza di interventi correttivi di origine statale o regionale e a motivo dell'aggravarsi della crisi inviava in data 20 marzo 2015 una nuova segnalazione ai sensi dell'art. 153 comma 6 del DLgs. 267/2000 con inoltro della stessa alla Corte dei Conti.

Dopo una lunga, laboriosa e sofferta fase di elaborazione il Consiglio Provinciale con delibera n. 19 del 11 maggio 2015 ha approvato il "Piano di riequilibrio del bilancio" che costituisce la struttura del Bilancio per l'anno 2015.

Tale riallineamento dei conti si è basato su 4 pilastri:

- a) Massimizzazione delle entrate proprie e, principalmente, contenimento dei costi.
- b) Rinegoziazione dell'indebitamento.
- c) Alienazione del patrimonio.
- d) Recupero delle anticipazioni.

A) Massimizzazione delle entrate e contenimento dei costi.

Con la delibera di Riequilibrio sono state fornite indicazioni per massimizzare le entrate e rafforzare le procedure di recupero dei crediti vantati dalla Provincia nei confronti di debitori privati e pubblici. Tuttavia è sul versante dei costi che la delibera ha comportato le maggiori novità. Sono state totalmente eliminate tutte le spese discrezionali ed in particolare tutti i contributi e la partecipazione a organismi non obbligatori. Sono state date indicazioni per il contenimento delle spese collegate al personale dipendente, alla razionalizzazione delle sedi, alle spese di gestione degli uffici; sono stati forniti altresì indirizzi finalizzati alla razionalizzazione delle spese dirette ed indirette sostenute dalle società partecipate. Particolarmente sofferti sono stati i tagli inferti ai servizi acquisiti dalle società in house providing e ai consumi delle scuole.

B) Rinegoziazione dell'indebitamento.

Con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20 del 22 maggio è stata disposta la rinegoziazione di 181 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e la sospensione per l'anno 2015 del pagamento delle rate di ammortamento. Con la deliberazione assunta nella stessa seduta di quella di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 è stato deciso di rinegoziare con l'Istituto San Paolo – Banca Intesa i B.O.P. emessi nell'anno 2004. Le suddette due operazioni hanno un effetto positivo sul Bilancio per l'anno 2015 pari a circa € 8 milioni.

C) Alienazione del patrimonio.

La Circolare 29 Gennaio 2015, N. 1 Dipartimento della Funzione Pubblica ha previsto *“Con riferimento al patrimonio immobiliare di proprietà delle Province, nell'ottica di una progressiva alienazione dello stesso, è possibile procedere al trasferimento, a titolo oneroso, ad un fondo immobiliare sottoscritto da investitori professionali privati, appositamente istituito da Invimit Sgr, società detenuta al 100% dal MEF.*

Gli immobili oggetto della vendita possono, in prima istanza, essere individuati fra quelli condotti attualmente in locazione passiva dalle Amministrazioni centrali dello Stato.

Tale operazione consente di rendere disponibile per le Province risorse economiche importanti, eliminando anche i costi di gestione degli immobili.”

Sulla base di tali previsioni sono stati individuati gli immobili da alienare nel triennio 2015 – 2017, prevedendo, in base a indicazioni di rappresentanti governativi, la quota del 40% del valore dell'alienazione utilizzabile ai fini degli equilibri di parte corrente.

D) Recupero delle anticipazioni.

Sulla base di quanto previsto dall'Art. 1 Comma 429 della L. 190/2014 si prevede di recuperare i costi sostenuti per il personale relativo ai centri per l'impiego e polizia provinciale.

Le azioni descritte sub A, B, C e D unite ad altre di minore impatto economico ma pur sempre indispensabili, consentono di presentare il Bilancio di Previsione in equilibrio relativamente all'anno 2015.

Trattasi tuttavia di un equilibrio estremamente fragile.

La Provincia di Lecce ha prodotto il massimo dello sforzo per addivenire a tale risultato. Questo è stato ottenuto con alti costi sociali in termini di:

- crisi occupazionale nelle società in house providing e delle società private che gravitavano nella sfera dell'Ente;
- standard di manutenzione di scuole e strade al di sotto dei livelli minimi;
- riduzione delle attività assistenziali;
- deficit al supporto alle istituzioni scolastiche in relazione ai costi di gestione;
- mancanza di ausilio all'associazionismo ed al volontariato;
- riduzione dell'offerta culturale; sebbene in ordine a tale aspetto merita menzionare che, nonostante la totale mancanza di fondi destinati alla stagione lirica, da sempre fiore all'occhiello della Provincia di Lecce, la stessa è stata messa in scena con un cartellone di assoluto rilievo, grazie al reperimento di risorse esogene.

E' indispensabile tenere presente che, sebbene con stanziamenti ridotti, la Provincia di Lecce prevede per l'anno 2015 di continuare a sostenere le funzioni che viceversa la Legge n. 56/2014 ha chiaramente ritenuto "non fondamentali". Su tali funzioni il legislatore nazionale ha provveduto a tagliare le risorse, senza tuttavia prevedere con chiarezza modi e tempi in capo a quale altro ente dovesse gravare l'onere gestionale e finanziario. Continuare a finanziare le funzioni "non fondamentali" ha come logica conseguenza privare quelle "fondamentali" di ulteriori risorse.

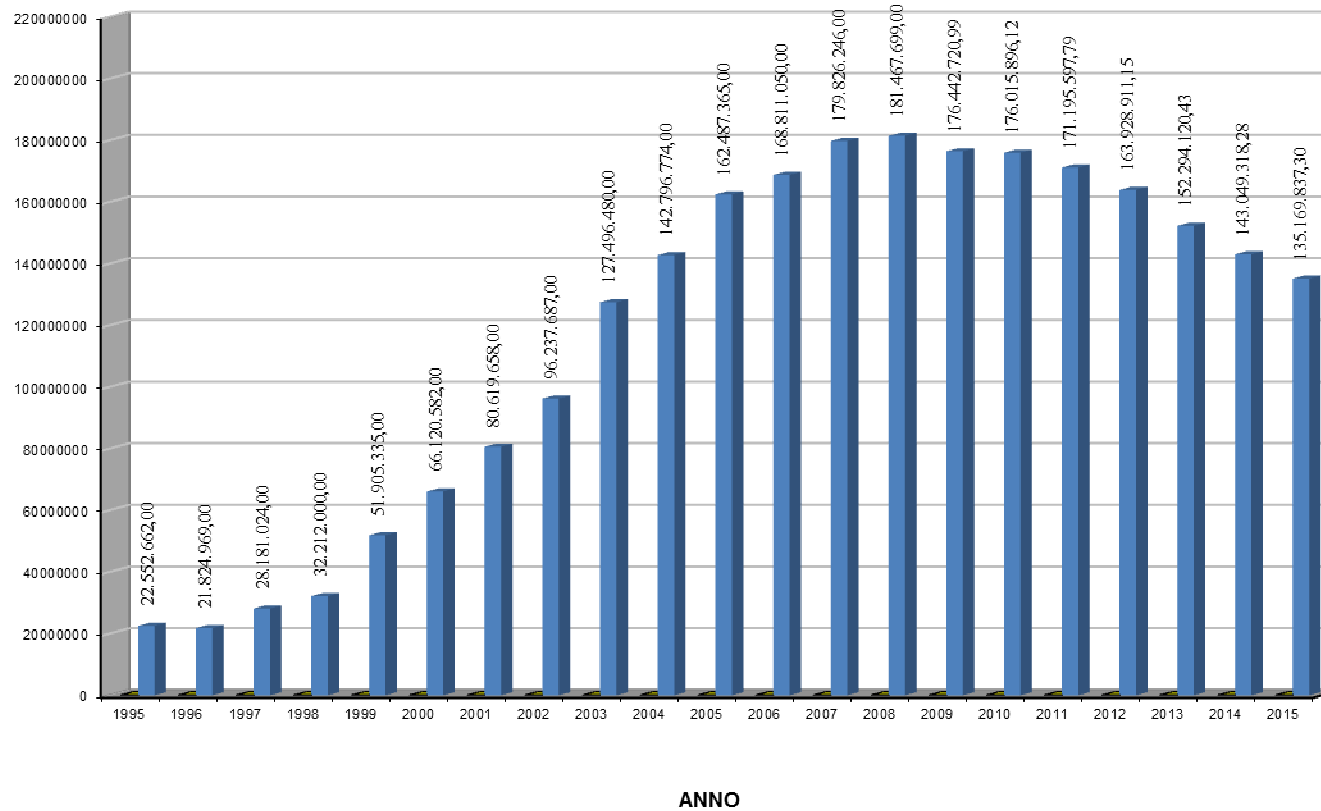
Il fragile equilibrio raggiunto per l'anno 2015 è legato a congiunture future, indipendenti dalla volontà della Provincia, che sono state annunciate in atti o dichiarazioni governative, ma che se non dovessero trovare effettiva realizzazione comporterebbero il default di tutte le Province italiane.

Di seguito vengono proposti i tradizionali grafici dai quali è possibile visivamente comprendere lo sforzo profuso in maniera costante e coerente negli ultimi anni in termini di riduzione dei costi e di diminuzione dell'indebitamento.

TABELLA TRASFERIMENTI / PRELIEVI FORZOSI		
Anno	Trasferimenti Statali	Perdita su trasferimenti 2009
2009	27,0 Milioni	
2010	26,8 Milioni	0,2 Milioni
2011	21,4 Milioni	5,6 Milioni
2012	13,1 Milioni	13,9 Milioni
2013	0,8 Milioni	26,2 Milioni
2014	-7,8 Milioni	33,2 Milioni
2015	-34,0 Milioni	67,2 Milioni
Perdita complessiva del periodo		106,1 Milioni

ANNO	ANDAMENTO SPESA CORRENTE
2008	€ 75.379.940,54
2009	€ 70.188.899,68
2010	€ 71.443.770,53
2011	€ 69.248.154,53
2012	€ 67.447.585,90
2013	€ 64.108.986,59
2014	€ 60.665.225,00
2015	€ 43.492.217,00

INDEBITAMENTO DELLA PROVINCIA DI LECCE
DEBITO RESIDUO MUTUI E BOP AL 31 DICEMBRE
PERIODO 1995-2015



PATTO DI STABILITA'

Il Patto di Stabilità per l'anno 2015 è la risultante delle considerazioni espresse sul Bilancio.

La crisi che sta portando al fallimento numerose imprese locali per carenza di liquidità ha motivato lo sforzo profuso da parte della Provincia di Lecce nei

primi mesi del 2015 per saldare le fatture emesse dai creditori nel 2014. L'incertezza delle prospettive per le Province non poteva ripercuotersi sui fornitori delle stesse in quanto avrebbe significato richiedere sacrifici senza nemmeno avere una motivazione degli stessi. Per tali motivi la Provincia di Lecce ha onorato i suoi debiti sino al 31/12/2014 con pagamenti di parte capitale per € 16,5 milioni. Contestualmente il Dirigente dei Servizi Finanziari il 12 gennaio 2015 ha comunicato a tutti i Dirigenti che per il 2015 il budget destinato ai pagamenti di parte capitale era pari a zero. Tale comunicazione è stata inoltrata al fine di non accumulare nuovi debiti ed ha avuto come conseguenza il blocco di tutta l'attività di parte capitale avente riflessi negativi sul patto di stabilità.

Attivata la descritta attività si deve constatare che anche il rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2015 è legato al verificarsi delle condizioni esposte precedentemente alle lettere A, B, C e D.

IL BILANCIO PER GLI ANNI 2016 E 2017

Se la profusione del massimo dell'impegno e del sacrificio unito ad un esercizio di fantasia e speranza ha consentito di predisporre il Bilancio per l'anno 2015, non ci sono sacrifici, fantasie e speranze possibili che consentano di presentare il Bilancio per gli anni 2016 e 2017. E' necessaria una interpretazione logica/sistematica della Riforma Del Rio.

Con la Legge n. 56/2014 le nuove funzioni fondamentali che dovranno essere svolte dalle province di area vasta sono: la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale e la gestione dell'edilizia scolastica (Istruzione); la costruzione e gestione delle strade provinciali e la regolazione della circolazione stradale di queste ultime (Territorio); la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente (Ambiente); la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato in coerenza con la programmazione regionale (Trasporti); la raccolta e l'elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali (Funzioni generali).

Sose spa, una Società per Azioni costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Banca d'Italia, ha quantificato le risorse necessarie alle Province per lo svolgimento di tali funzioni. Fissato tale importo, in verità attraverso un criterio non esente da critiche, alle Province sono state sottratte, attraverso il prelievo forzoso imposto dalla Legge di stabilità 2015, tutte le altre risorse per un totale complessivo per l'anno 2015 di € 1 miliardo (di cui € 100 milioni per le Province delle regioni a statuto speciale).

La “Nota Metodologica” di Sose descrive, ente per ente, il criterio elaborato per ripartire la riduzione di risorse pari a euro 900.000.000 in capo alle città metropolitane, alle province montane e alle province di area vasta come previsto dall’art. 1 comma 418 della Legge n.190 del 23 dicembre 2014 utilizzando i dati raccolti con i questionari FP10U e FP10I aggiornati alla data del 9 marzo 2015.

In sintesi la Nota Metodologica attesta inequivocabilmente che le risorse “lasciate” alle Province per l’anno 2015 sono appena sufficienti a finanziare le funzioni fondamentali.

Da tale assunto ne derivano 2 logiche conseguenze:

- 1) Non è possibile sottrarre ulteriori risorse pena l’ impossibilità a esercitare le funzioni che la Legge n. 56/2014 assegna alle Province / Aree vaste.
- 2) Dal 2016 le funzioni non fondamentali devono essere ripartite ad altri Enti.

“Dei 900 milioni assegnati dalla manovra economica al comparto degli Enti di Area Vasta, dunque, almeno 215 sono tagli lineari, poiché nemmeno il SOSE è stato in grado di calcolarli come efficientamento di spesa delle funzioni fondamentali.

Con i 685 milioni di riduzione della spesa previsti per il 2015 per le funzioni fondamentali di Province e Città metropolitane, non ci sono più ulteriori margini di efficientamento. Non è possibile prelevare altre risorse dal comparto per il 2016 e 2017, a meno che non si decida deliberatamente di intaccare i servizi essenziali ai cittadini”. (UPI)

Coerentemente con tali presupposti di legge il Bilancio per gli anni 2016 e 2017 è stato predisposto sulla base di 2 criteri:

- a) Invarianza dei tagli alle risorse fissati per il 2015, quantificati da Sose e indispensabili a garantire le funzioni attribuite dalla Legge n. 56/2014.
- b) Prevedere in Bilancio esclusivamente l’esercizio delle funzioni fondamentali.

Allo stato attuale questa impostazione è l' unica che consente la predisposizione di un Bilancio di Previsione. Anche in questo caso solo l' intervento legislativo e l' avvio della Riforma da parte della Regione Puglia potrà consentire di ridisegnare altri schemi di Bilancio.

3.2 – OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

In attesa del completamento del processo di riordino delle province in attuazione della L. n. 56 del 7 aprile 2014 (legge Delrio), l'attività della Provincia di Lecce sarà rivolta principalmente:

- al completamento dei progetti in corso già finanziati;
- alla realizzazione di obiettivi / attività con l' utilizzo di risorse esogene o che, comunque, non comportano utilizzo di risorse finanziarie.

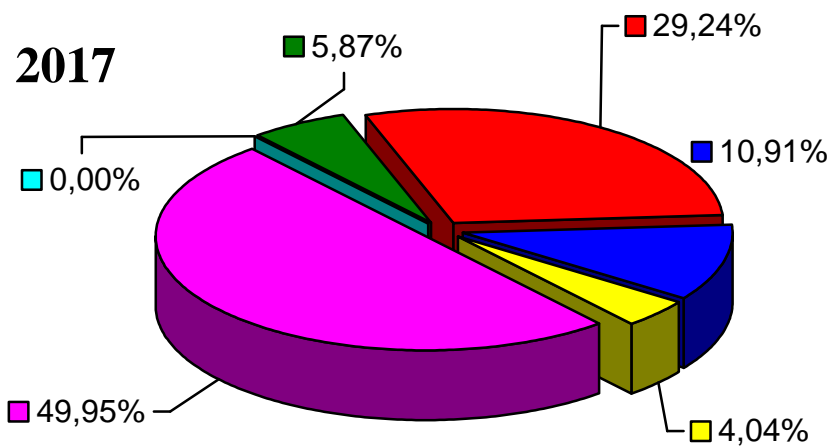
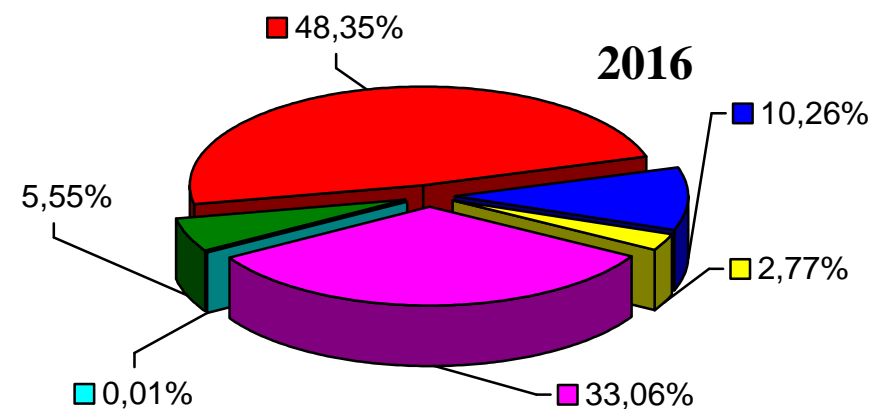
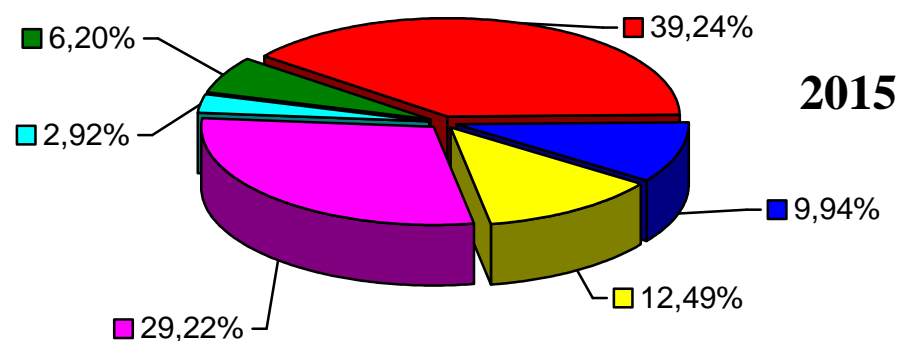
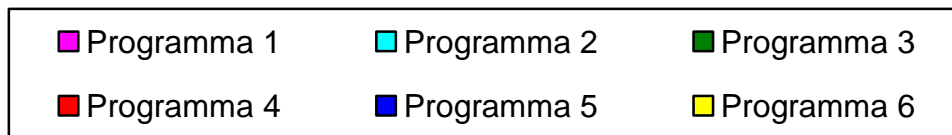
Ad ogni buon conto la realizzazione dei Programmi e Progetti che seguono sarà subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti.

Quadro Generale degli Impieghi per Programma

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investiment o	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investiment o	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
PGR.01	56.050.175,74	157.387,00	323.082,97	56.530.645,71	47.270.085,31	157.387,00	166.375,51	47.593.847,82	47.033.908,00	157.387,00		47.191.295,00
PGR.02	5.067.307,69	100.750,00	473.207,54	5.641.265,23	200,00		8.108,23	8.308,23	2.280,00			2.280,00
PGR.03	8.882.666,81	111.370,00	2.994.490,40	11.988.527,21	7.033.556,44		958.518,15	7.992.074,59	5.545.462,00			5.545.462,00
PGR.04	13.617.022,95	9.497.645,00	52.804.324,38	75.918.992,33	13.855.072,50	8.371.078,00	47.376.120,25	69.602.270,75	11.337.459,50	8.371.078,00	7.916.914,47	27.625.451,97
PGR.05	3.484.656,53	654.072,00	15.098.120,77	19.236.849,30	1.361.544,00		13.408.323,28	14.769.867,28	1.330.401,00		8.975.531,88	10.305.932,88
PGR.06	23.286.717,05	498.414,00	383.551,72	24.168.682,77	3.754.918,10	227.705,00		3.982.623,10	3.587.803,60	227.705,00		3.815.508,60
Totali	110.388.546,77	11.019.638,00	72.076.777,78	193.484.962,55	73.275.376,35	8.756.170,00	61.917.445,42	143.948.991,77	68.837.314,10	8.756.170,00	16.892.446,35	94.485.930,45

INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI IMPIEGHI DI CIASCUN PROGRAMMA PER OGNI ESERCIZIO FINANZIARIO



3.4 - PROGRAMMA N° 1 – SERVIZI GENERALI

(Avvocatura - Rapporti istituzionali: Presidente, Giunta, Consiglio; - Rapporti istituzionali: Segreteria Generale - Comunicazione istituzionale - Ufficio relazioni con il pubblico - Organizzazione e personale - Controlli interni, Programmazione Economica e Società partecipate - Sistemi informatici ed Innovazione Tecnologica - Servizi finanziari - Affari Generali - Gestione e valorizzazione del patrimonio adibito a sedi provinciali)

N° 11 PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 – Descrizione del programma:

Supportare l'attività di indirizzo politico dell'Ente dal punto di vista funzionale. Offrire agli Enti Locali e ad altri soggetti tutte le informazioni concernenti l'attività istituzionale dell'Ente, attraverso l'ausilio di specifici progetti e avvalendosi anche di risorse di natura informatica. Sovrintendere all'organizzazione ed alla gestione dell'Ente, con lo scopo di attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo provinciali, secondo le direttive impartite dal Presidente. Organizzare e gestire il personale dell'Ente. Razionalizzare l'uso delle risorse strumentali e le forniture. Assicurare gli adempimenti istituzionali. Predisporre il Bilancio di previsione e il Rendiconto della gestione. Gestire la contabilità generale, dei mutui, delle altre forme di finanziamento e delle entrate in genere. Predisporre il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi.

Individuare soluzioni e metodi in grado di apportare miglioramenti organizzativi ed innovazioni gestionali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

In un contesto di criticità finanziaria, le scelte strategiche devono essere supportate da un'efficiente azione amministrativa che sappia razionalizzare le risorse umane e organizzarle al meglio, che sappia individuare strumenti e procedure innovative volte alla celerizzazione di tempi dei procedimenti e alla trasparenza con l'utente evitando il più possibile situazioni conflittuali. È in tale ottica che devono essere letti gli obiettivi di innovazione organizzativa e gestionale, a dimostrazione della volontà e della necessità di regolamentare procedure complesse e di utilizzare al meglio e in modo generalizzato le procedure informatiche. In quest'ottica si collocano questi obiettivi atti a definire soluzioni per produrre risparmi o accelerare e semplificare il lavoro dell'amministrazione; gli obiettivi di innovazione gestionale sono sostanzialmente suddivisi in tre grandi tipologie: Miglioramento strutturale e recupero di efficienza; Sviluppo di sistemi gestionali innovativi; Semplificazione amministrativa.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: SI

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: SI

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: N. 141 unità.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Risorse strumentali assegnate alle risorse umane impiegate nel programma.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Collegamento con il Piano delle Performance:

AREA STRATEGICA 1 - Individuare soluzioni e metodi in grado di apportare miglioramenti e innovazioni gestionali in termini di:

- Recupero di efficienza e contenimento delle spese di funzionamento;
- Sviluppo di sistemi gestionali innovativi;
- Ampliamento dell'utilizzo di procedure informatiche per migliorare la prestazione dei servizi e la trasparenza nei confronti dei cittadini-utenti.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	5.631.022,00	5.531.022,00	5.531.022,00	
• REGIONE	200.610,00	30.000,00	30.000,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	184.544,00	105.044,00	24.246,00	
TOTALE (A)	6.016.176,00	5.666.066,00	5.585.268,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
TOTALE (B)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	86.931.239,71	79.716.065,82	79.639.967,00	
TOTALE (C)	86.931.239,71	79.716.065,82	79.639.967,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	93.007.415,71	85.442.131,82	85.285.235,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	56.050.175,74	99,150	157.387,00	0,278	323.082,97	0,572	56.530.645,71	29,217
2016	47.270.085,31	99,320	157.387,00	0,331	166.375,51	0,350	47.593.847,82	33,063
2017	47.033.908,00	99,666	157.387,00	0,334			47.191.295,00	49,945

PGR.01 SERVIZI GENERALI

PGT. 01.001 AVVOCATURA

- CC.180 SERVIZIO AVVOCATURA
- CC.181 UFFICIO AVVOCATURA
- CC.196 GESTIONE AFFARI LEGALI E CONTEZIOSO
- CC.199 CONTENZIOSO PREGRESSO E PIGNORAMENTI

PGT. 01.002 RAPPORTI ISTITUZIONALI (Presidente, Giunta, Consiglio)

- CC.001 SERVIZIO ORGANI PRESIDENTE E GIUNTA
- CC.004 SEGRETERIA DEGLI ORGANI PRESIDENTE E GIUNTA
- CC.006 UFFICIO CONSIGLIO PROVINCIALE
- CC.007 UFFICIO GRUPPI CONSILIARI
- CC.009 COLLEGIO DEI REVISORI
- CC.011 UFFICIO SEGRETERIA DEL DIFENSORE CIVICO
- CC.187 QUOTE ASSOCIATIVE DI CARATTERE ISTITUZIONALE

PGT. 01.003 RAPPORTI ISTITUZIONALI (Segreteria Generale)

- CC.031 UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
- CC.044 SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE
- CC.171 UFFICIO CONTRATTI

PGT. 01.004 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- CC.014 PROGETTO EDITORIALE "LA PROVINCIA DI LECCE"
- CC.016 SERVIZIO INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- CC.020 UFFICIO STAMPA

PGT. 01.005 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

CC.015 U.R.P. E CENTRO SERVIZI

PGT. 01.006 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

CC.030 GESTIONE PIANO ASSUNZIONI
 CC.032 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
 CC.036 GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE, AMMINISTRAZIONE, CO. CO. CO.
 CC.038 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
 CC.039 AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE
 CC.043 ONERI PER IL PERSONALE NON ATTRIBUIBILI A SPECIFICI SERVIZI
 CC.045 FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO
 CC.051 UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE
 CC.929 UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO

PGT. 01.007 CONTROLLI INTERNI, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIETA' PARTECIPATE

CC.008 PROGETTI STRATEGICI ED ALTA INNOVAZIONE
 CC.073 UFFICIO DEL CONTROLLO DI GESTIONE
 CC.074 NUCLEO DI VALUTAZIONE
 CC.076 SERVIZIO CONTROLLI INTERNI
 CC.155 UFFICIO STATISTICA
 CC.956 PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PROVINCIA DI LECCE
 CC.964 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PROGETTAZIONE STRATEGICA

PGT. 01.008 SISTEMI INFORMATICI ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA

CC.178 SERVIZIO SISTEMI INFORMATICI
 CC.179 UFFICIO SISTEMA INFORMATIVO
 CC.202 SISTEMA INFORMATIVO SINTESI
 CC.204 PROGETTO R.I.S.O.
 CC.205 SVILUPPO INFORMATICO NELLA P.A.
 CC.206 PROTOCOLLO INFORMATICO E FIRMA DIGITALE

PGT. 01.009 SERVIZI FINANZIARI

CC.059 SERVIZI FINANZIARI
 CC.061 UFFICIO BILANCIO E RENDICONTO
 CC.063 UFFICIO CONTABILITA' GENERALE
 CC.070 SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
 CC.077 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI
 CC.091 UFFICIO ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
 CC.185 APPROVVIGIONAMENTI E FORNITURE DI INTERESSE COMUNE
 CC.192 PARTECIPATE

CC.195 FONDO DI RISERVA

PGT. 01.010 AFFARI GENERALI

CC.068 SERVIZIO AFFARI GENERALI

CC.177 UFFICIO PARCO MACCHINE

PGT. 01.011 GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ADIBITO A SEDI PROVINCIALI

CC.100 GESTIONE DEI SERVIZI LOGISTICI

CC.102 RIORGANIZZAZIONE LOGISTICA

CC.107 GESTIONE DEL PALAZZO DEI CELESTINI

CC.108 GESTIONE DEL PALAZZO ADORNO

CC.109 GESTIONE DEL PALAZZO DI VIA SALOMI

CC.112 GESTIONE DEL PALAZZO DI VIA CICOLELLA

CC.113 GESTIONE DEL PALAZZO EX S.I.S.R.I.

CC.191 GESTIONE IMMOBILI IN LOCAZIONE PER UFFICI PROVINCIALI

CC.497 GESTIONE DEL PALAZZO ADIBITO A BIBLIOTECA E MUSEO

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 – Avvocatura.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Spese per la gestione degli affari legali e del contenzioso e in particolare per liti, arbitraggi e risarcimenti. Contenzioso pregresso.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 8 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Prevenire e gestire gli affari legali ed il contenzioso. Fornire consulenza specifica agli organi e agli uffici su questioni giuridiche complesse.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: OBIETTIVO STRATEGICO – Assicurare l’ottimizzazione e l’imparzialità della procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	749.547,74	78,954			199.799,00	21,046	949.346,74	0,491
2016	708.381,15	100,000					708.381,15	0,492
2017	561.511,00	100,000					561.511,00	0,594

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 – Rapporti istituzionali: Presidente, Giunta, Consiglio.

3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Spese per il funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente: Presidente, Consiglio Provinciale e Collegio dei Revisori.	3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 22 unità.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.	3.7.4 - Motivazione delle scelte: Consentire il normale svolgimento delle attività del Presidente, Consiglio provinciale, Collegio dei revisori.
Collegamento con il Piano delle Performance: Solo attività ordinaria	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	142.041,03	64,732	77.387,00	35,268			219.428,03	0,113
2016	126.000,00	61,951	77.387,00	38,049			203.387,00	0,141
2017	126.000,00	61,951	77.387,00	38,049			203.387,00	0,215

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 – Rapporti istituzionali: Segreteria generale.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Spese di funzionamento per le attività di Segreteria generale e consulenza. Biblioteca di documentazione amministrativa a servizio dell'Ente. Spese per la stipula dei contratti e per le inserzioni pubblicitarie per le gare. Avvio attività di supporto e consulenza agli Enti Locali.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 10 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Offrire consulenza e assistenza agli Enti Locali al fine di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e all'Ente per la regolarità formale e procedurale dei provvedimenti degli organi. Consentire l'efficace svolgimento dell'attività precontrattuale e contrattuale dell'Ente.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: OBIETTIVO STRATEGICO – Recuperare l'efficienza nell'ambito delle fasi successive all'aggiudicazione dei lavori in merito alla riduzione dei tempi di stipula dei contratti. Avvio attività di supporto e consulenza agli Enti Locali.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	87.996,49	94,623	5.000,00	5,377			92.996,49	0,048
2016	45.300,00	90,060	5.000,00	9,940			50.300,00	0,035
2017	45.300,00	90,060	5.000,00	9,940			50.300,00	0,053

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 – Comunicazione istituzionale.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Attività di comunicazione istituzionale</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 6 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Consentire la diffusione di informazioni istituzionali tramite mass-media. Gestire il cerimoniale ed il protocollo inerenti gli eventi, le manifestazioni ed in generale le iniziative assunte dall'Ente. Garantire la diffusione delle notizie riguardanti il territorio e l'attività istituzionale agli Organi politici ed ai Servizi dell'Ente, ma anche ai cittadini tramite la pubblicazione sul sito internet.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: OBIETTIVO STRATEGICO - Consentire la diffusione di informazioni istituzionali tramite mass-media. Garantire la diffusione agli Organi politici, ai Servizi dell'Ente e ai cittadini delle notizie riguardanti il territorio e l'attività istituzionale dell'Ente.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	610.037,00	100,000					610.037,00	0,315
2016	443.427,00	100,000					443.427,00	0,308
2017	443.427,00	100,000					443.427,00	0,469

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 – Ufficio relazioni con il pubblico.

3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Servizi di front office.	3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 10 unità.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.	3.7.4 - Motivazione delle scelte: Consentire la diffusione di informazioni sull'attività dell'Ente e consolidare la collaborazione con il cittadino ed i processi di collaborazione interna.
Collegamento con il Piano delle Performance: OBIETTIVO STRATEGICO - Consentire la diffusione di informazioni sull'attività dell'Ente e consolidare la collaborazione con il cittadino ed i processi di collaborazione interna. Avvicinare l'Ente ai cittadini rendendolo sempre più trasparente e al servizio della collettività.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	0,00		0,00		0,00		0,00	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 – Organizzazione e personale.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Gestione economica del personale, degli amministratori e dei consiglieri. Gestione giuridica del personale e delle procedure selettive. Spese per l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente e dirigente.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 14 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Gestire i dati giuridici del personale. Garantire la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente e dirigente provvedendo alla programmazione e all'organizzazione degli interventi formativi ..</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: OBIETTIVO STRATEGICO – Consentire il miglioramento della qualità della prestazione lavorativa del personale dipendente attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse decentrate</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	3.113.618,69	100,000					3.113.618,69	1,609
2016	3.244.667,16	99,938			2.000,00	0,062	3.246.667,16	2,255
2017	3.131.197,00	100,000					3.131.197,00	3,314

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 – Controlli interni, Programmazione Economica e Partecipate.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Programmazione economico-finanziaria (Relazione Previsionale e Programmatica, parte programmi e progetti; predisposizione del PEG e del PdO). Monitoraggio del PDO e dei LL.PP. Sviluppo di un sistema integrato di controllo di gestione. Funzionamento del nucleo di valutazione. Mantenimento e ristrutturazione organizzativa delle partecipazioni possedute in società che forniscono servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente compatibilmente con quanto previsto dalla riforma Delrio.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 14 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Realizzare il collegamento fra la Relazione Previsionale e Programmatica ed i centri di Costo e gli obiettivi del PEG e del PdO. Realizzazione di un sistema integrato di controllo di gestione su misura per l'Ente. - Supportare l'attività del Nucleo di valutazione. Prosecuzione dei processi di ristrutturazione organizzativa e funzionale delle società ed organismi partecipati al fine di innalzare il livello di qualità delle prestazioni, qualificare la spesa e ridurre gli oneri finanziari a carico del bilancio provinciale, garantendo adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico – Individuare soluzioni e metodi in grado di apportare miglioramenti organizzativi e innovazioni gestionali. Completare il sistema integrato di controllo di gestione su misura per l'Ente, anche alla luce della armonizzazione contabile. Prosecuzione dei processi di ristrutturazione organizzativa e funzionale delle società ed organismi partecipati al fine di innalzare il livello di qualità delle prestazioni, qualificare la spesa e ridurre gli oneri finanziari a carico del bilancio provinciale, garantendo adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2015	228.933,00	100,000					228.933,00	0,118
2016	2.800,00	100,000					2.800,00	0,002
2017	2.800,00	100,000					2.800,00	0,003

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 8 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 – Sistemi informatici.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Servizi internet, Rete di trasmissione dati intranet, protocollo informatico e firma digitale. Spese per il funzionamento del sistema informativo.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 7 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate al Servizio Sistemi Informatici.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Utilizzo dei supporti informatici per rendere più celere il procedimento amministrativo. Gestione del sistema informativo dell'Ente a supporto delle attività di organi e uffici.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Utilizzare i supporti informatici per rendere più celere il procedimento amministrativo. Ampliare l'utilizzo di tecnologie informatiche per migliorare la prestazione dei servizi e la trasparenza nei confronti dei cittadini-utenti.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	688.432,53	100,000					688.432,53	0,356
2016	573.645,00	81,558			129.710,95	18,442	703.355,95	0,489
2017	557.721,00	100,000					557.721,00	0,590

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 9 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 – Servizi Finanziari.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: Quote di capitale di mutui contratti per il finanziamento di opere pubbliche. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica. Predisposizione del conto di bilancio, del conto economico e del conto di patrimonio. Attività di supporto alla definizione delle procedure di entrata e di spesa, gestione dei mutui e delle altre forme di finanziamento. Attività di controllo sugli atti della gestione finanziaria dell'Ente.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 23 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Consentire la predisposizione degli strumenti contabili di programmazione finanziaria, la redazione del rendiconto della gestione, l'espletamento dell'attività di supporto necessaria alla definizione delle procedure di entrata e di spesa, alla gestione dei mutui ed alle altre forme di finanziamento. Espletare attività di controllo sugli atti della gestione finanziaria dell'Ente.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: OBIETTIVO STRATEGICO - Assicurare il raggiungimento degli obiettivi di natura finanziaria dell'Ente connessi al Patto di Stabilità, al contenimento delle spese di Funzionamento ed al recupero di entrate tributarie. Gestione riequilibrio finanziario.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	47.928.176,78	99,844	75.000,00	0,156			48.003.176,78	24,810
2016	39.939.388,00	99,813	75.000,00	0,187			40.014.388,00	27,798
2017	40.063.196,00	99,813	75.000,00	0,187			40.138.196,00	42,481

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 10 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1.- Affari generali.

3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Archivio e Protocollo, Parco macchine, Inventariazione dei beni mobili	3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 12 unità.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.	3.7.4 - Motivazione delle scelte: Assicurare servizi di supporto indispensabili all'attività dell'Ente.
Collegamento con il Piano delle Performance: Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	1.471.820,06	100,000					1.471.820,06	0,761
2016	1.250.173,00	100,000					1.250.173,00	0,868
2017	1.168.976,00	100,000					1.168.976,00	1,237

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 11 DI CUI AL PROGRAMMA N° 1.- Gestione e valorizzazione del patrimonio adibito a sedi provinciali.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: Manutenzione straordinaria delle sedi degli uffici provinciali. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Spese di gestione degli immobili adibiti a sedi provinciali, a museo provinciale ed a biblioteca provinciale.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 15 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Garantire la gestione degli immobili adibiti a sede dei Servizi provinciali.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Ottimizzazione della gestione degli immobili adibiti a sedi degli uffici finalizzata al contenimento delle spese di funzionamento.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	1.029.572,42	89,306			123.283,97	10,694	1.152.856,39	0,596
2016	936.304,00	96,430			34.664,56	3,570	970.968,56	0,675
2017	933.780,00	100,000					933.780,00	0,988

3.4 - PROGRAMMA N° 2 – FAVORIRE LO SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO PROVINCIALE

(Attività Produttive e Sviluppo Locale – Politiche UE – Agricoltura e Risorse del Mare – Turismo e Marketing Territoriale)

N. 4 progetti nel Programma

3.4.1 – Descrizione del programma:

Attuare politiche di indirizzo sui regimi di aiuto alle imprese che devono puntare a rafforzare in primo luogo le specifiche esigenze di competitività e di riposizionamento strategico dell'intero sistema industriale salentino.

Promuovere il made in Salento verso segmenti di mercato a maggiore valore aggiunto.

Diversificare e destagionalizzare il turismo che rappresenta uno dei settori strategici per la crescita dell'economia locale e dello sviluppo territoriale.

Offrire supporto alla nascita e allo sviluppo di nuove specializzazioni sui mercati e politiche volte all'innalzamento della qualità dei prodotti a maggiore contenuto di conoscenza.

Azioni di coordinamento per l'utilizzo dei fondi nazionali e comunitari.

Contribuire alla salvaguardia delle produzioni locali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Favorire lo sviluppo e la competitività delle imprese salentine in un delicato momento di crisi economica mondiale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: SI

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

N. 29 unità.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Risorse strumentali assegnate alle risorse umane impiegate nel programma.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Collegamento con il Piano delle Performance:

AREA STRATEGICA 2 - Incidere sullo sviluppo del tessuto economico e produttivo del territorio attraverso:

- la diversificazione e destagionalizzazione del turismo;
- la creazione di partenariati internazionali attraverso l'utilizzo di fondi nazionali e comunitari;
- lo snellimento di procedimenti organizzativi;
- la salvaguardia delle produzioni locali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	205.248,23			
• REGIONE	614.480,00		20.272,93	
• UNIONE EUROPEA	3.073.677,05			
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	1.560,62			
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	3.894.965,90		20.272,93	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.746.299,33	8.308,23	-17.992,93	
TOTALE (C)	1.746.299,33	8.308,23	-17.992,93	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.641.265,23	8.308,23	2.280,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	5.067.307,69	89,826	100.750,00	1,786	473.207,54	8,388	5.641.265,23	2,916
2016	200,00	2,407			8.108,23	97,593	8.308,23	0,006
2017	2.280,00	100,000					2.280,00	0,002

PGR. 02 FAVORIRE LO SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO PROVINCIALE

PGT. 02.001 ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO LOCALE

- CC.919 STRUMENTI INNOVATIVI PER LE IMPRESE SALENTINE
- CC.926 SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
- CC.930 PATTO TERRITORIALE MANIFATTURIERO
- CC.934 SERVIZIO SVILUPPO LOCALE E POLITICHE U.E.
- CC.939 ASSOCIAZIONI E PARTECIPAZIONI NEL CAMPO ECONOMICO

PGT. 02.002 POLITICHE U.E.

- CC.916 PROGRAMMA INTERREG III
- CC.917 PROGRAMMA AGIS - PROGETTO ENAT
- CC.920 FONDI DI INVESTIMENTO E SVILUPPO
- CC.931 SERVIZIO FONDI D'INVESTIMENTO
- CC.947 PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI

PGT. 02.003 AGRICOLTURA E RISORSE DEL MARE

- CC.875 UFFICIO AGRICOLTURA
- CC.877 INIZIATIVE NEL CAMPO DELL' AGRICOLTURA
- CC.890 AZIENDE AGRICOLE
- CC.891 MASSERIA TORCITO
- CC.893 MASSERIA MAZZA

- CC.899 PATTOTERRITORIALE AGRICOLTURA
- CC.903 AVVERSITA' ATMOSFERICHE
- CC.915. PROGETTO "M.I.T.T.I.CO."

PGT. 02.004 TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

- CC.602 SERVIZIO TURISMO E MARKETING TERRITORIALE
- CC.603 INIZIATIVE DI CARATTERE TURISTICO
- CC.604 NUOVO PROGRAMMA DI PROSSIMITA' ADRIATICO
- CC.606 MARCHIO D'AREA SALENTO D'AMARE
- CC.608 AGENZIA VIAGGIO E TURISMO (L.R. 34/2007)

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 – Turismo e marketing territoriale.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Promozione dell’immagine turistica del Salento attraverso la gestione del marchio d’area “Salento d’Amare”. Favorire la destagionalizzazione del turismo. Attività in materia di classificazione delle strutture ricettive nella provincia, di agenzie di viaggio e turismo e di professioni di guida e accompagnatore turistico.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare N. 10 unità.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Il turismo rappresenta uno dei settori strategici per la crescita dell’economia locale e, quindi, per lo sviluppo territoriale. La presenza sul territorio salentino di una notevole concentrazione di risorse di elevato interesse culturale ed artistico, nonché di rara bellezza paesaggistica, costituiscono un’alternativa all’arretratezza ed al ristagno economico.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Startegico - Il turismo rappresenta uno dei settori strategici per la crescita dell’economia locale e, quindi, per lo sviluppo territoriale. La presenza sul territorio salentino di una notevole concentrazione di risorse di elevato interesse culturale ed artistico, nonché di rara bellezza paesaggistica, costituiscono un’alternativa all’arretratezza ed al ristagno economico.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	506.454,00	100,000					506.454,00	0,262
2016	200,00	100,000					200,00	0,000
2017	2.280,00	100,000					2.280,00	0,002

**3.4 - PROGRAMMA N° 3 – Assetto del Territorio, Politiche Ambientali ed Energetiche
(Risorse Ambientali – Rifiuti, Scarichi ed Emissioni – Polizia Provinciale – Gestione territoriale)**

N. 4 progetti nel Programma

3.4.1 – Descrizione del programma:

Sviluppo di politiche di tutela delle risorse ambientali – Parchi Naturali, Protezione Naturalistica, Forestazione, Tutela delle acque. Salvaguardia del patrimonio ambientale e naturalistico e prevenzione dei reati.

Incentivazione della raccolta differenziata.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Consentire lo sviluppo e l'uso razionale del territorio attraverso la tutela e la valorizzazione dell'ambiente come risorsa.

Valorizzare il patrimonio, l'identità locale e le risorse naturalistiche.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.3 – Investimento:

3.4.3.4 – Erogazione di servizi di consumo: SI

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

N. 79 unità.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Risorse strumentali assegnate alle risorse umane impiegate nel programma.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Collegamento con il Piano delle Performance:

AREA STRATEGICA 3 - Sviluppare politiche di tutela delle risorse ambientali attraverso:

- interventi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento e del degrado ambientale;
- il controllo del territorio per il corretto smaltimento dei rifiuti;
- l'utilizzo della raccolta differenziata;
- la prevenzione e l'eliminazione dei rischi derivanti da fenomeni naturali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE	3.959.552,76	423.681,52		
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	21.858,49			
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	1.141.705,88	1.177.494,00		
TOTALE (A)	5.123.117,13	1.601.175,52		
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE	4.667.860,00	4.703.043,00	4.667.500,00	
TOTALE (B)	4.667.860,00	4.703.043,00	4.667.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.197.550,08	1.687.856,07	877.962,00	
TOTALE (C)	2.197.550,08	1.687.856,07	877.962,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.988.527,21	7.992.074,59	5.545.462,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	8.882.666,81	74,093	111.370,00	0,929	2.994.490,40	24,978	11.988.527,21	6,196
2016	7.033.556,44	88,007			958.518,15	11,993	7.992.074,59	5,552
2017	5.545.462,00	100,000					5.545.462,00	5,869

PGR.03 ASSETTO DEL TERRITORIO, POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE

PGT. 03.001 RISORSE AMBIENTALI

- CC.550 PROGRAMMA BAROCCO MINORE (LEGGE N.291/2003)
- CC.706 RISORSE AMBIENTALI
- CC.709 UFFICIO DI TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI
- CC.720 PIANO DI ATTUAZIONE PROVINCIALE PER L'AMBIENTE
- CC.748 PROTEZIONE E SALVAGUARDIA DELLE COSTE E DELLE SPIAGGIE
- CC.767 ATTIVITA' VENATORIA
- CC.785 PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

PGT. 03.002 RIFIUTI, SCARICHI ED EMISSIONI

- CC.711 VERIFICA E MONITORAGGIO DEI SITI POTENZIALMENTI INQUINATI
- CC.721 DELEGA REGIONALE DELLE FUNZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
- CC.723 DELEGA REGIONALE DELLE FUNZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZO DEI FANGHI PROVENIENTI DA IMPIANTI DEPURATIVI

- CC.733 ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI
- CC.744 GESTIONE AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE DEL CONTENZIOSO AMBIENTALE
- CC.745 UFFICIO RIFIUTI, SCARICHI ED EMISSIONI
- CC.753 UFFICIO RILEVAMENTO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE

PGT. 03.003 POLIZIA PROVINCIALE

- CC.762 SERVIZIO CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
- CC.763 UFFICIO CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

PGT. 03.004 GESTIONE TERRITORIALE

- CC.677 SERVIZIO GESTIONE TERRITORIALE
- CC.679 UFFICIO COORDINAMENTO TERRITORIALE
- CC.682 EDILIZIA SISMICA – DIFESA DEL TERRITORIO
- CC.683 PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
- CC.685 UFFICIO CARTOGRAFICO
- CC.811 UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE

PGT. 03.005 POLITICHE DELL'ENERGIA

- CC.795 CONTROLLO IMPIANTI TERMICI

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N°3 – Risorse ambientali.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Sviluppo di politiche di tutela ambientale. Salvaguardia del patrimonio ambientale e naturalistico. Piano di attuazione provinciale per l'ambiente. Sensibilizzazione della popolazione sui temi della sostenibilità ambientale Attività venatoria, Parchi naturali, Protezione naturalistica e Forestazione.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 11 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Una moderna politica ambientale si pone come principale obiettivo lo sviluppo sostenibile, al fine di sottrarre il territorio a fenomeni di degrado ambientale e di inquinamento e di riduzione del rischio di catastrofi naturali. Migliorare la qualità dell'ambiente come momento di riqualificazione turistica.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Una moderna politica ambientale si pone come principale obiettivo lo sviluppo sostenibile, al fine di sottrarre il territorio a fenomeni di degrado ambientale e di inquinamento e di riduzione del rischio di catastrofi naturali. Migliorare la qualità dell'ambiente come momento di riqualificazione turistica.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	3.175.098,50	69,936	111.370,00	2,453	1.253.514,68	27,611	4.539.983,18	2,346
2016	1.846.002,22	65,822			958.518,15	34,178	2.804.520,37	1,948
2017	829.453,00	100,000					829.453,00	0,878

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N°3 – Rifiuti, Scarichi ed Emissioni.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Piano di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Attività di sostegno alle ATO ed ai Comuni sulla corretta gestione dei rifiuti. Incentivazione della raccolta differenziata. Tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche. Rilascio dei pareri di competenza dell'Ente in relazione a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale. Gestione amministrativa e giurisdizionale del contenzioso ambientale. Attività di controllo degli impianti termici.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 16 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Diffondere una capillare cultura dell'ambiente tramite l'incremento di iniziative volte ad incentivare un costante incremento della raccolta differenziata. Riduzione dei tempi dei procedimenti autorizzativi. Favorire un razionale trattamento dei liquami allo scopo di evitare gravi danni ambientali. Consentire il rispetto della vigente normativa in tema di impianti termici.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Diffondere una capillare cultura dell'ambiente tramite l'incremento di iniziative volte ad incentivare un costante incremento della raccolta differenziata. Favorire un razionale trattamento dei liquami allo scopo di evitare gravi danni ambientali. Riduzione dei tempi dei procedimenti autorizzativi.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	651.789,83	99,181			5.380,90	0,819	657.170,73	0,340
2016	415.696,67	100,000					415.696,67	0,289
2017	10.479,00	100,000					10.479,00	0,011

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N°3 – Polizia provinciale.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Prevenzione e accertamento delle violazioni del codice della strada. Controlli volti alla salvaguardia del patrimonio ambientale, naturalistico. Vigilanza amministrativa sull'attività di autoscuole, di trasporto pubblico e di autofficine. Prevenzione e accertamento di violazioni in materia di difesa del suolo. Tutela e valorizzazione dell'ambiente, della fauna, delle riserve e dei parchi naturali. Attività ittico-venatoria. Controllo del territorio per la sicurezza e l'ordine pubblico.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 41 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Garantire i controlli rivolti alla salvaguardia del patrimonio ambientale, naturalistico, ittico e faunistico attraverso la prevenzione delle attività criminose e la repressione dei reati. Ridurre il tasso di incidentalità sulle arterie stradali a rischio, in collaborazione con le polizie locali (municipali).</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Garantire i controlli rivolti alla salvaguardia del patrimonio ambientale, naturalistico, ittico e faunistico attraverso la prevenzione delle attività criminose e la repressione dei reati. Ridurre il tasso di incidentalità sulle arterie stradali a rischio, in collaborazione con le polizie locali (municipali).</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	1.906.588,43	100,000					1.906.588,43	0,985
2016	1.803.182,00	100,000					1.803.182,00	1,253
2017	1.803.182,00	100,000					1.803.182,00	1,908

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N°3 – Gestione territoriale.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Coordinamento degli indirizzi e delle scelte di assetto urbanistico e territoriale. Assicurare il coordinamento ed il raccordo tra le politiche territoriali della Regione e la Pianificazione Urbanistica territoriale tramite il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Predisposizione del Piano Provinciale di Protezione Civile. Aggiornamento della cartografia e delle carte tematiche, per l'implementazione dei database territoriali e per le attività di tutela e valorizzazione delle aree naturali protette.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 11 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Realizzare e promuovere gli strumenti di pianificazione territoriale che consentano l'uso e la gestione razionale del territorio, la prevenzione e l'eliminazione dei rischi derivanti da fenomeni naturali.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Realizzare e promuovere gli strumenti di pianificazione territoriale che consentano l'uso e la gestione razionale del territorio, la prevenzione e l'eliminazione dei rischi derivanti da fenomeni naturali.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	649.190,05	27,222			1.735.594,82	72,778	2.384.784,87	1,233
2016	468.675,55	100,000					468.675,55	0,326
2017	402.348,00	100,000					402.348,00	0,426

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 DI CUI AL PROGRAMMA N°3 – Politiche dell’Energia.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Favorire l'impiego di energie rinnovabili nel rispetto del paesaggio e dalla vocazione turistica del territorio. Sviluppo di attività e produzioni ecosostenibili. Attività di controllo degli impianti termici.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 1 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Sostenere progetti per la produzione di energia da fonti alternative; promuovere il risparmio energetico rispettando le norme sull’edilizia sostenibile e sul contenimento dell’inquinamento luminoso. Consentire il rispetto della vigente normativa in tema di impianti termici.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Solo attività ordinaria</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	2.500.000,00	100,000					2.500.000,00	1,292
2016	2.500.000,00	100,000					2.500.000,00	1,737
2017	2.500.000,00	100,000					2.500.000,00	2,646

**3.4 - PROGRAMMA N° 4 – VIABILITA', TRASPORTI, EDILIZIA SCOLASTICA ED IMPIANTISTICA SPORTIVA
(Trasporti e Mobilità – Strade – Gare, Appalti ed Espropri – Edilizia Scolastica ed Impiantistica Sportiva)**

N. 4 progetti nel programma

3.4.1 – Descrizione del programma:

Garantire le condizioni di percorribilità e di sicurezza della rete stradale esistente privilegiando i tronchi stradali a maggior traffico e con maggiore ricorrenza incidentale.

Attivare politiche di perfezionamento e miglioramento dell'accessibilità trasportistica;

Mantenere, adeguare, e valorizzare il patrimonio scolastico e sportivo esistente, attraverso l'attuazione dei procedimenti previsti nel Programma Triennale dei LL.PP. e l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Favorire l'utilizzo del mezzo pubblico per la maggior parte degli spostamenti per studio o lavoro.

Aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale.

Garantire buoni livelli di accessibilità trasportistica ai cittadini.

Adeguare tutti gli edifici scolastici alle vigenti normative in materia di sicurezza favorendo il risparmio energetico.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.5 – Investimento: SI

3.4.3.6 – Erogazione di servizi di consumo: SI

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

N. 88 unità.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Risorse strumentali assegnate alle risorse umane impiegate nel programma.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Collegamento con il Piano delle Performance:

AREA STRATEGICA 4 - Favorire l'utilizzo del mezzo pubblico per la maggior parte degli spostamenti per studio o lavoro e per i collegamenti estivi dei centri a maggiore vocazione turistica.

Garantire i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale.

Adeguare tutti gli edifici scolastici alle vigenti normative in materia di sicurezza favorendo il risparmio energetico.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE	39.997.482,56	46.776.014,26	18.531.378,36	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	9.180.739,73	6.173.393,30	2.113.916,21	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	3.723.397,99	2.163.705,00	960.000,00	
TOTALE (A)	52.901.620,28	55.113.112,56	21.605.294,57	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE	28.050,00			
TOTALE (B)	28.050,00			
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	22.989.322,05	14.489.158,19	6.020.157,40	
TOTALE (C)	22.989.322,05	14.489.158,19	6.020.157,40	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	75.918.992,33	69.602.270,75	27.625.451,97	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	13.617.022,95	17,936	9.497.645,00	12,510	52.804.324,38	69,554	75.918.992,33	39,238
2016	13.855.072,50	19,906	8.371.078,00	12,027	47.376.120,25	68,067	69.602.270,75	48,352
2017	11.337.459,50	41,040	8.371.078,00	30,302	7.916.914,47	28,658	27.625.451,97	29,238

PGR.04 VIABILITA', TRASPORTI, EDILIZIA SCOLASTICA ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

PGT. 04.001 TRASPORTI E MOBILITA'

- CC.635 SERVIZIO TRASPORTI E MOBILITA'
- CC.640 INFRASTRUTTURE PORTUALI ED AEROPORTUALI
- CC.641 UFFICIO MOBILITA'
- CC.642 SALENTO IN BUS
- CC.644 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
- CC.646 ALBO AUTOTRASPORTATORI C/TERZI E C/PROPRIO
- CC.647 PIANO DI SICUREZZA STRADALE

PGT. 04.002 STRADE

- CC.131 UFFICIO PROGETTAZIONE E DD.LL. VIABILITA'
- CC.661 SERVIZIO STRADE
- CC.662 GESTIONE TECNICA LL.PP. STRADE PROVINCIALI
- CC.663 UFFICIO MANUTENZIONE VIABILITA'

PGT. 04.003 GARE, APPALTI ED ESPROPRI

- CC.135 UFFICIO GARE ED APPALTI
- CC.137 UFFICIO SVILUPPO ED ESPROPRIAZIONI

PGT. 04.004 EDILIZIA SCOLASTICA ED IMPIANTISTICA SPORTIVA

- CC.133 UFFICIO PROGETTAZIONE E DD. LL. EDILIZIA
- CC.251 SERVIZIO SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
- CC.252 UFFICIO MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI
- CC.623 UFFICIO SPORT E TEMPO LIBERO

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N°4 – Trasporti e mobilità.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Potenziamento del trasporto pubblico locale e gestione delle relative problematiche. Monitoraggio delle reti dei servizi pubblici locali e realizzazione del piano di potenziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale. Realizzazione del piano di sicurezza stradale. Servizio per la tenuta dell'albo dei trasportatori, per le agenzie di consulenza automobilistica e relative commissioni. Agenzie di consulenza e autoscuole.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 8 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Assicurare i collegamenti estivi dei centri a maggiore vocazione turistica. Creare le condizioni per l'aumento dei flussi turistici nel Salento. Garantire i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale attraverso forme di collaborazione tra polizia provinciale e polizie locali. Gestire la rete provinciale delle autoscuole, le agenzie di consulenza, l'albo dei trasportatori e le relative commissioni.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Assicurare i collegamenti estivi dei centri a maggiore vocazione turistica. Creare le condizioni per l'aumento dei flussi turistici nel Salento. Garantire i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale attraverso forme di collaborazione tra polizia provinciale e polizie locali.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	409.223,04	4,109	9.497.345,00	95,365	52.420,78	0,526	9.958.988,82	5,147
2016	1.460.437,50	14,855	8.370.778,00	85,145			9.831.215,50	6,830
2017	1.460.022,50	14,852	8.370.778,00	85,148			9.830.800,50	10,405

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 DI CUI AL PROGRAMMA N°4 – Strade.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: Interventi per la riqualificazione e potenziamento della rete stradale provinciale. Lavori di sistemazione, allargamento, rettifica e manutenzione straordinaria delle strade provinciali e della relativa segnaletica. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Manutenzione ordinaria delle strade provinciali e della relativa segnaletica.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 59 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Garantire le condizioni di percorribilità e sicurezza della rete stradale, in particolare attraverso interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, privilegiando i tronchi stradali a maggior traffico e con maggiore ricorrenza incidentale. Proseguire nella politica di freno degli abusi riguardanti accessi e la pubblicità lungo le SS.PP. Fornire la necessaria attività di supporto tecnico e progettuale necessaria per la realizzazione di opere e lavori stradali inclusi nel programma triennale dei lavori pubblici.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Garantire le condizioni di percorribilità e sicurezza della rete stradale, in particolare attraverso interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, privilegiando i tronchi stradali a maggior traffico e con maggiore ricorrenza incidentale. Proseguire nella politica di freno degli abusi riguardanti accessi e la pubblicità lungo le SS.PP. Fornire la necessaria attività di supporto tecnico e progettuale necessaria alla realizzazione di opere e lavori stradali inclusi nel programma triennale dei lavori pubblici.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	9.853.537,38	17,185	300,00	0,001	47.484.468,41	82,815	57.338.305,79	29,635
2016	6.861.136,00	17,108	300,00	0,001	33.243.573,55	82,891	40.105.009,55	27,861
2017	5.669.362,00	92,553	300,00	0,005	455.840,26	7,442	6.125.502,26	6,483

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N°4 – Gare, appalti ed espropri.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Gestire le procedure di gara d'appalto dei lavori pubblici realizzati dall'Ente. Procedimenti espropriativi ed indennizzi. Spese per frazionamenti.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 8 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Consentire l'espletamento delle gare di appalto e delle procedure di esproprio indispensabili all'esecuzione delle attività dell'area tecnica. Svolgere le procedure per l'aggiudicazione dei lavori pubblici previsti nel piano Triennale delle opere pubbliche dell'Ente.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Consentire l'espletamento delle gare di appalto e delle procedure di esproprio indispensabili all'esecuzione delle attività dell'area tecnica. Svolgere le procedure per l'aggiudicazione dei lavori pubblici previsti nel piano Triennale delle opere pubbliche dell'Ente.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	293.325,00	100,000					293.325,00	0,152
2016	224.674,00	100,000					224.674,00	0,156
2017	195.771,00	100,000					195.771,00	0,207

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 DI CUI AL PROGRAMMA N°4 – Edilizia scolastica ed impiantistica sportiva.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: Gestione degli interventi di edilizia scolastica previsti nel Piano OO.PP. Completamento, ampliamento, ristrutturazione, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento alle norme di sicurezza e manutenzione straordinaria degli immobili adibiti a sede di istituti di istruzione secondaria superiore. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili adibiti a sede di istituti di istruzione secondaria superiore.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 13 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Migliorare la fruibilità degli immobili adibiti a sedi di istituti di istruzione secondaria superiore, con la realizzazione del Programma di messa in sicurezza degli edifici scolastici (Delibera CIPE n.6/2012)</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Migliorare la fruibilità degli immobili adibiti a sedi di istituti di istruzione secondaria superiore, con la realizzazione del Programma di messa in sicurezza degli edifici scolastici (Delibera CIPE n.6/2012).</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	3.060.937,53	36,753			5.267.435,19	63,247	8.328.372,72	4,304
2016	5.308.825,00	27,307			14.132.546,70	72,693	19.441.371,70	13,506
2017	4.012.304,00	34,971			7.461.074,21	65,029	11.473.378,21	12,143

3.4 - PROGRAMMA N° 5 – POLITICHE CULTURALI

(Gestione e valorizzazione del patrimonio – Attività Culturali – Sistemi museali – Biblioteche Provinciali e Mediateca)

N. 4 progetti nel programma

3.4.1 – Descrizione del programma:

Realizzazione degli interventi manutentivi sul patrimonio immobiliare dell'Ente con particolare attenzione alla verifica dell'interesse storico-culturale dello stesso.

Realizzazione di progetti per il restauro, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale inteso come insieme di emergenze storico architettoniche, produzione culturale compatibilmente con le risorse esogene ottenute.

Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili provinciali.

Gestione del museo e delle biblioteche provinciali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Tra gli elementi che favoriscono la crescita economica del nostro territorio si inseriscono oltre al patrimonio storico-artistico, anche le politiche culturali, intese non solo come tutela e conservazione dei beni culturali, ma anche come sostegno alla produzione artistica, musicale, teatrale.

Il patrimonio culturale nella sua complessità favorirà lo sviluppo di forme di gestione attraverso la creazione di servizi in rete che tengano conto della complessa articolazione territoriale ed istituzionale del Salento.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.7 – Investimento: SI

3.4.3.8 – Erogazione di servizi di consumo: SI

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

N. 61 unità.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Risorse strumentali assegnate alle risorse umane impiegate nel programma.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Collegamento con il Piano delle Performance:

AREA STRATEGICA 5 - Valorizzare il patrimonio culturale per favorire la crescita economica del territorio attraverso politiche culturali intese non solo come tutela e conservazione dei beni culturali, ma anche come sostegno alla produzione culturale.

Gestione di servizi in rete che tengano conto della complessa articolazione territoriale ed istituzionale del Salento.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	545.000,00	400.000,00		
• REGIONE	1.767.329,24	2.383.874,82	4.724.748,17	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	181.139,76	456.186,84	16.635,77	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	20.851.449,22	21.400.795,40	13.551.586,14	
TOTALE (A)	23.344.918,22	24.640.857,06	18.292.970,08	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE	54.819,71	25.000,00	25.000,00	
TOTALE (B)	54.819,71	25.000,00	25.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	-4.162.888,63	-9.895.989,78	-8.012.037,20	
TOTALE (C)	-4.162.888,63	-9.895.989,78	-8.012.037,20	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	19.236.849,30	14.769.867,28	10.305.932,88	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	3.484.656,53	18,114	654.072,00	3,400	15.098.120,77	78,485	19.236.849,30	9,942
2016	1.361.544,00	9,218			13.408.323,28	90,782	14.769.867,28	10,260
2017	1.330.401,00	12,909			8.975.531,88	87,091	10.305.932,88	10,907

PGR.05 POLITICHE CULTURALI

PGT. 05.001 GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

- CC.099 SERVIZIO PATRIMONIO
- CC.101 UFFICIO GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- CC.111 GESTIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE
- CC.176 AUT. E CONCESSIONI PER OCCUPAZIONE AREE

PGT. 05.002 ATTIVITA' CULTURALI

- CC.472 INTERVENTI MANUTENTIVI SU MUSEI, BIBLIOTECHE E PINACOTECHES
- CC.476 PROGETTO CIPE "SISTEMA DEGLI ARCHIVI STORICI"
- CC.482 PROGRAMMA INTERREG IIIA - PROGETTO DRU
- CC.485 UFFICIO MUSEI E PINACOTECHES
- CC.531 SERVIZIO POLITICHE CULTURALI
- CC.533 GESTIONE DEL CENTRO STUDI SUL BAROCCO
- CC.534 REALIZZAZIONE SPETTACOLI ED INTERVENTI PROMOZIONALI
- CC.535 LIRICA
- CC.547 INIZIATIVE MUSICALI E CULTURALI ED INTERVENTI PROMOZIONALI NEL CAMPO DELLA CULTURA
- CC.573 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED ARCHEOLOGICO

PGT. 05.003 SISTEMI MUSEALI

- CC.477 PROGETTO CIPE "SISTEMA DEI MUSEI"
- CC.491 PROGETTO DEL MUSEO "RESTAURI IN PROVINCIA"
- CC.536 SISTEMA MUSEALE PROVINCIALE

PGT. 05.004 BIBLIOTECHE PROVINCIALI E MEDIATECA

CC.465 SERVIZIO BIBLIOTECHE
CC.466 UFFICIO BIBLIOTECA PROVINCIALE BERNARDINI
CC.467 PROGETTO MEDIATECA 2000
CC.468 UFFICIO BIBLIOTECA PROVINCIALE G. COMI
CC.470 GESTIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE
CC.478 PROGETTO CIPE "SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE"

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N°5 – Gestione e valorizzazione del patrimonio.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento: Realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare dell’Ente. Miglioramento della fruibilità delle risorse storico-artistiche e dei beni culturali. Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili provinciali.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 12 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Promuovere iniziative per la salvaguardia e la fruibilità dei beni culturali, storici ed architettonici del territorio salentino.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Promuovere iniziative per la salvaguardia e la fruibilità dei beni culturali, storici ed architettonici del territorio salentino. Gestione delle procedure di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare dell’ente.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	1.658.447,79	11,521	33.072,00	0,230	12.703.782,30	88,250	14.395.302,09	7,440
2016	1.361.544,00	10,044			12.194.202,89	89,956	13.555.746,89	9,417
2017	1.330.401,00	12,909			8.975.531,88	87,091	10.305.932,88	10,907

3.4 - PROGRAMMA N° 6 – POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E DINAMICHE PER IL LAVORO, FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI (Politiche Educative e Rapporti con l'Università – Politiche Sociali – Pari Opportunità – Politiche Giovanili – Formazione Professionale – Politiche del Lavoro - Sport)

N. 7 progetti nel programma

3.4.1 – Descrizione del programma:

Assicurare il buon funzionamento degli istituti di istruzione secondaria superiore e la programmazione della rete scolastica.

Promuovere strategie che puntino principalmente sui giovani operando per renderli protagonisti dello sviluppo del territorio, per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro, per esaltarne le intelligenze e le professionalità.

Contribuire alla lotta alla disoccupazione attribuendo alla formazione professionale un ruolo di collegamento tra domanda/offerta di lavoro, avviando sinergie con imprese – Università ed altri enti presenti sul territorio capaci di suggerire le professionalità necessarie allo sviluppo dello stesso.

Attuazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali, compatibilmente con la definizione del processo di riordino delle province.

Completare la gestione del Programma Provinciale per lo Sport in attuazione della L.R. n.33/2006.

Garantire la realizzazione delle pari opportunità e garantire l'attuazione delle misure anticrisi, di politiche attive per il lavoro, di strumenti e servizi per il welfare e per la conciliazione vita-lavoro.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Creare nuove opportunità di lavoro puntando sulla formazione professionale, sull'attività dei Centri per l'Impiego, sulle politiche attive del lavoro.

Aiutare la ricerca, la crescita del sapere, valorizzare le intelligenze e la creatività dei giovani.

Educare i giovani allo sport responsabile, intendendo lo sport anche come deterrente per tante esperienze negative che insidiano i giovani.

Contribuire alla crescita culturale ed educativa degli studenti.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: SI

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

N. 182 unità.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Risorse strumentali assegnate alle risorse umane impiegate nel programma.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Collegamento con il Piano delle Performance:

AREA STRATEGICA 6 - Creare nuove opportunità di lavoro puntando sulla formazione professionale, sull'attività dei Centri per l'Impiego, sulle politiche attive del lavoro.

Contribuire alla crescita culturale ed educativa degli studenti.

Favorire l'associazionismo giovanile e valorizzare le intelligenze e la creatività dei giovani.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	396.142,88		151.420,29	
• REGIONE	7.900.482,01	106.260,00	6.757.792,89	
• UNIONE EUROPEA	8.000,00		227.241,04	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	8.304.624,89	106.260,00	7.136.454,22	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE			317.823,88	
TOTALE (B)			317.823,88	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	15.864.057,88	3.876.363,10	-3.638.769,50	
TOTALE (C)	15.864.057,88	3.876.363,10	-3.638.769,50	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	24.168.682,77	3.982.623,10	3.815.508,60	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	23.286.717,05	96,351	498.414,00	2,062	383.551,72	1,587	24.168.682,77	12,491
2016	3.754.918,10	94,283	227.705,00	5,717			3.982.623,10	2,767
2017	3.587.803,60	94,032	227.705,00	5,968			3.815.508,60	4,038

PGR.06 POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E DINAMICHE PER IL LAVORO, FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI

PGT. 06.001 POLITICHE EDUCATIVE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'

- CC.249 SERVIZIO POLITICHE EDUCATIVE
- CC.254 LOCALI DI TERZI PER USO SCOLASTICO
- CC.256 FUNZIONAMENTO SCUOLE ISTRUZIONE SECONDARIA
- CC.257 SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - UTENZE
- CC.409 PROVVEDITORATO AGLI STUDI
- CC.411 CONSERVATORIO MUSICALE E ACCADEMIA DI BELLE ARTI
- CC.423 ATTIVITA' VARIE EXTRA - CURRICULARI NELLE SCUOLE
- CC.424 CONSERVATORIO MUSICALE ED ACCADEMIA DI BELLE ARTI 2004
- CC.431 FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO INTERREGIONALE SCOLASTICO
- CC.436 OFFERTA FORMATIVA ISTITUTI SCOLASTICI
- CC.438 ATTIVITA' NEL CAMPO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

PGT. 06.002 POLITICHE SOCIALI

- CC.821 UFFICIO SANITA' E PROGETTI SPECIALI
- CC.822 CENTRO PROVINCIALE PREVENZIONE TUMORI FEMMINILI
- CC.831 ASSISTENZA ALL'INFANZIA
- CC.836 CENTRO ANTI VIOLENZA
- CC.841 HANDICAPPATI (CIECHI E SORDOMUTI)
- CC.843 SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
- CC.847 L.R.10/99-SVILUPPO DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA

- CC.852 CREDITO ALLE FAMIGLIE ED ALLE GIOVANI COPPIE
- CC.853 SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE
- CC.857 ATTIVITA' UMANITARIE SOCIO-ASSISTENZIALI
- CC.864 PROGETTO EX ART. 13 "LIBERA-PERCORSI"
- CC.865 PROGETTO LIBERA FINANZIATO DAL DIPARTIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITA'

PGT. 06.003 PARI OPPORTUNITA'

- CC.189 PARI OPPORTUNITA'
- CC.963 UFFICIO CONSIGLIERE DI PARITA'

PGT.06.004 POLITICHE GIOVANILI

- CC.850 POLITICHE GIOVANILI, INTEGRAZIONE, PACE
- CC.866 OSSERVATORIO SULL'IMMIGRAZIONE

PGT. 06.005 FORMAZIONE PROFESSIONALE

- CC.392 ATTIVITA' FORMATIVA POR PUGLIA 2000/2006 MISURA 3.14
- CC.394 ATTUAZIONE RIFORMA FORMAZIONE PROFESSIONALE
- CC.398 ATTIVITA' FORMATIVA POR PUGLIA 2000/2006 MISURA 3.2
- CC.399 SERVIZIO FORMAZIONE
- CC.422 POR PUGLIA FSE 2007/2013 - CONFERIMENTO FUNZIONI
- CC.949 SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

PGT. 06.006 POLITICHE DEL LAVORO

- CC.950 CENTRI TERRITORIALI PER L'IMPIEGO – PERSONALE DIPENDENTE
- CC.957 INTERVENTI DI SOSTEGNO AL LAVORO
- CC.958 DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI
- CC.960 CENTRI TERRITORIALI PER L'IMPIEGO
- CC.961 SVILUPPO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO

PGT. 06.007 SPORT

- CC.624 INIZIATIVE PER LE ATTIVITA' SPORTIVE

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 DI CUI AL PROGRAMMA N° 6 – Politiche Educative e rapporti con l'Università.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Sostegno alla realizzazione di progetti finalizzati alla crescita culturale ed educativa degli studenti. Garantire il diritto allo studio a studenti con disabilità e/o in situazioni di disagio economico-sociale, nonché lo svolgimento delle attività didattico-laboratoriali presso istituti scolastici con difficoltà logistico-funzionali. Funzionamento del Conservatorio musicale ed Accademia delle Belle Arti. Programmazione della Rete Scolastica. Collaborazione con l'Università</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 7 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Assicurare il funzionamento degli istituti di istruzione secondaria superiore e contribuire alla crescita culturale ed educativa degli studenti. Aiutare la ricerca e la crescita del sapere, valorizzare le “intelligenze” e la creatività dei giovani è indispensabile per l'innovazione dei prodotti, per crearne di nuovi, per creare nuova economia, per creare nuove possibilità occupazionali, per creare ricchezza.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Assicurare il buon funzionamento degli istituti di istruzione secondaria superiore e contribuire alla crescita culturale ed educativa degli studenti. Aiutare la ricerca e la crescita del sapere, valorizzare le “intelligenze” e la creatività dei giovani è indispensabile per l'innovazione dei prodotti, per crearne di nuovi, per creare nuova economia, per creare nuove possibilità occupazionali, per creare ricchezza.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	2.174.384,72	86,966	225.705,00	9,027	100.182,71	4,007	2.500.272,43	1,292
2016	2.540.169,45	91,840	225.705,00	8,160			2.765.874,45	1,921
2017	2.536.243,58	91,828	225.705,00	8,172			2.761.948,58	2,923

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 DI CUI AL PROGRAMMA N°6 – Pari Opportunità.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Attività connesse alla realizzazione delle Pari Opportunità. Ufficio della Consigliera di Parità</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 2 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Realizzazione di azioni positive per l’attuazione del principio delle pari opportunità. Ridurre i notevoli differenziali di genere nell’accesso, nella permanenza e nel rientro delle donne nel mercato del lavoro.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Ridurre i notevoli differenziali di genere nell’accesso, nella permanenza e nel rientro delle donne nel mercato del lavoro.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	23.620,87	92,194	2.000,00	7,806			25.620,87	0,013
2016			2.000,00	100,000			2.000,00	0,001
2017			2.000,00	100,000			2.000,00	0,002

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 DI CUI AL PROGRAMMA N°6 – Formazione Professionale.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento: 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Gestione delle attività delegate dalla Regione Puglia in materia di formazione professionale (FSE POR 2007/2013). Autorizzazioni e verifiche di attività formative proposte ed autonomamente finanziate da soggetti formatori esterni all’Ente. Piano di attuazione delle Politiche Formative. Attività di informazione sul territorio provinciale sulle politiche e le istituzioni dell’Unione Europea (Consigliere Eures) fornendo consulenza con attività di sportello anche online soprattutto in materia di lavoro e mobilità. Fornire adeguato supporto formativo/informativo attraverso il portale “Pugliaimpiego”</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 8 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Dare un contributo alla lotta alla disoccupazione facendo svolgere alla formazione un ruolo di collegamento tra domanda ed offerta di lavoro. Creare e sostenere un percorso di accompagnamento dei giovani laureati alla ricerca dell’impresa. Informare ed orientare i giovani del Salento sulle opportunità di studio, formazione e lavoro presenti sul territorio nazionale ed europeo.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Dare un contributo alla lotta alla disoccupazione facendo svolgere alla formazione un ruolo di collegamento tra domanda ed offerta di lavoro. Creare e sostenere un percorso di accompagnamento dei giovani laureati alla ricerca dell’impresa. Informare ed orientare i giovani del Salento sulle opportunità di studio, formazione e lavoro presenti sul territorio.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	14.302.227,12	100,000					14.302.227,12	7,392
2016	113.836,00	100,000					113.836,00	0,079
2017	113.836,00	100,000					113.836,00	0,120

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 DI CUI AL PROGRAMMA N°6 – Politiche del Lavoro.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Sviluppare e coordinare l'attività dei Centri per l'Impiego. Gestione dei servizi per l'impiego previsti dal Masterplan. Aderire ed attivare a programmi nazionali per il contrasto della disoccupazione giovanile (Programma Youth Guarantee)</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 141 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Affrontare il problema della disoccupazione, sviluppando nei propri utenti la cultura dell'autoimpiego, dell'autoimprenditorialità quale valida alternativa alla ricerca dell'occupazione. Incentivare ed agevolare l'incontro tra domanda ed offerta.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Affrontare il problema della disoccupazione, sviluppando nei propri utenti la cultura dell'autoimpiego, dell'autoimprenditorialità quale valida alternativa alla ricerca dell'occupazione. Incentivare ed agevolare l'incontro tra domanda ed offerta.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	2.609.232,25	90,255			281.715,51	9,745	2.890.947,76	1,494
2016	978.260,05	100,000					978.260,05	0,680
2017	871.604,27	100,000					871.604,27	0,922

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7 DI CUI AL PROGRAMMA N°6 – Sport.

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento:</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Promuovere attività aventi carattere sportivo e ricreativo. Gestione Programma provinciale per lo sport in attuazione della L.R. 33/2006 attraverso la realizzazione dei punti sport.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare: N. 2 unità.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare: Quelle assegnate alle risorse umane impiegate nel progetto.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte: Migliorare la qualità urbana, accrescere la rete dei servizi a disposizione dei cittadini, consentire l'attuazione di una serie di interventi tesi a migliorare l'impiantistica sportiva nell'ambito del territorio provinciale.</p>
<p>Collegamento con il Piano delle Performance: Obiettivo Strategico - Migliorare la qualità urbana, accrescere la rete dei servizi a disposizione dei cittadini, consentire l'attuazione di una serie di interventi tesi a migliorare l'impiantistica sportiva nell'ambito del territorio provinciale.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2015	545.733,17	86,999	81.550,00	13,001			627.283,17	0,324
2016	122.652,60	100,000					122.652,60	0,085
2017	66.119,75	100,000					66.119,75	0,070

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						
	Anno di competenza	I Anno success.	II Anno success.			Quote di risorse generali	Stato	Regione	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
PGR.01	93.007.415,71	85.442.131,82	85.285.235,00			246.287.272,53	16.693.066,00	260.610,00				313.834,00
PGR.02	5.641.265,23	8.308,23	2.280,00			1.736.614,63	205.248,23	634.752,93	3.073.677,05	1.560,62		
PGR.03	11.988.527,21	7.992.074,59	5.545.462,00			4.763.368,15		4.383.234,28		21.858,49		2.319.199,88
PGR.04	75.918.992,33	69.602.270,75	27.625.451,97			43.498.637,64		105.304.875,18		17.468.049,24		6.847.102,99
PGR.05	19.236.849,30	14.769.867,28	10.305.932,88			-22.070.915,61	945.000,00	8.875.952,23		653.962,37		55.803.830,76
PGR.06	24.168.682,77	3.982.623,10	3.815.508,60			16.101.651,48	547.563,17	14.764.534,90	235.241,04			

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili